

Delibera n. 24/2026

Conferimento a [...omissis...] di un incarico dirigenziale di coordinamento e controllo ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del ROF, con contestuale autorizzazione alla stipula di contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 2, comma 30, della legge 14 novembre 1995, n. 481. Determinazioni dell'Autorità.

L'Autorità, nella sua riunione del 2 marzo 2026

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (di seguito: decreto istitutivo), che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità");
- VISTA** la legge 14 novembre 1995, n. 481, e, in particolare, l'articolo 2, comma 28, che riconosce alle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità autonomia organizzativa e regolamentare e il comma 30, che consente l'assunzione di dipendenti con contratto a tempo determinato;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge n. 190 del 2012"*;
- VISTO** il Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità (ROF), approvato con delibera n. 109/2023 del 15 giugno 2023 e, in particolare, l'articolo 19, che prevede la possibilità di attribuire, con delibera del Consiglio, su proposta del Segretario generale, un incarico dirigenziale, anche per specifici temi o materie, di studio e ricerca o di coordinamento e controllo;
- VISTO** il Codice etico del personale dell'Autorità, approvato con delibera n. 58/2015 del 22 luglio 2015 e successive modificazioni;
- VISTO** il Protocollo d'intesa tra l'Autorità e la Guardia di Finanza sottoscritto in data 17 ottobre 2019 e rinnovato in data 4 ottobre 2023;
- CONSIDERATE** le esigenze funzionali ed organizzative dell'Autorità connesse al rafforzamento delle attività di vigilanza, monitoraggio ed elaborazione di linee guida in ambito ispettivo, in attuazione degli Obiettivi programmatici 2025–2026, Ambito 4 – Trasparenza, vigilanza e monitoraggio dell'osservanza delle misure regolatorie adottate;
- CONSIDERATA** la corrispondenza intercorsa tra l'Autorità e il Comando Generale della Guardia di Finanza, quale accordo attuativo del Protocollo d'intesa su citato, volto a disciplinare il raccordo operativo e le concrete modalità di impiego presso l'Autorità del

[...omissis...], in ragione della sua specifica professionalità, per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni ispettive;

VISTA in particolare, la nota prot. ART n. 18100/2025 del 21 febbraio 2025, con la quale è stato chiesto al Comando Generale della Guardia di Finanza di potersi avvalere in posizione di comando del [...omissis...], per il periodo di un anno, rinnovabile, allo scopo di supportare le attività ispettive, considerate strategiche per il presidio delle misure regolatorie adottate dall'Autorità, nell'ambito degli Obiettivi programmatici 2025-2026;

CONSIDERATO che il comando del [...omissis...] è stato assentito dal Comando Generale della Guardia di Finanza con nota acquisita al prot. ART n. 28680/2025 del 25 marzo 2025 per la durata di un anno, rinnovabile e il [...omissis...] in data 13 maggio 2025 ha assunto servizio in posizione di comando presso l'Autorità;

VISTA la delibera n. 98/2025 dell'11 giugno 2025, con la quale è stato attribuito al [...omissis...] un incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19 del ROF;

VISTA la nota prot. n. 55733/2025 del 17 giugno 2025, con la quale è stato richiesto all'interessato di manifestare la propria accettazione all'incarico nonché di rendere le dichiarazioni di cui all'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e la dichiarazione firmata ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 39/2013, rimasta priva di riscontro;

VISTA la nota prot. n. 74291/2025 del 10 settembre 2025, con cui l'Autorità ha richiesto al Comandante Generale della Guardia di Finanza, allo scopo di meglio definire l'incarico attribuito al [...omissis...], di rimodulare la posizione giuridica del [...omissis...] mutando il succitato regime di "comando" in posizione di "fuori ruolo";

VISTO il provvedimento adottato dal Comando Generale della Guardia di Finanza, prot. n. 90780/2025 del 7 novembre 2025, con il quale è stato disposto l'impiego del [...omissis...] in posizione di fuori ruolo presso l'Autorità a decorrere dal 12 giugno 2025;

VISTO il decreto interdirettoriale del Comando Generale della Guardia di Finanza, adottato di concerto con l'Autorità, prot. ART n. 91218/2025 dell'11 novembre 2025, con il quale è dato atto della pregressa posizione di comando dal 13 maggio 2025 all'11 giugno 2025;

VISTA la determinazione del Comandante Generale della Guardia di Finanza prot. n. 341181/2025 del 7 novembre 2025, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. n. UCB_MEF n. 82432/2025 del 14 novembre 2025, con la quale il [...omissis...] è stato collocato in soprannumero agli organici a decorrere dal 12 giugno 2025 e fino al termine dell'incarico presso l'Autorità di regolazione dei trasporti;

RILEVATO che l'incarico dirigenziale di cui alla succitata delibera n. 98/2025 è rimasto a tutt'oggi privo di efficacia, stante la mancata accettazione, cui era subordinata l'attribuzione

dell'incarico, nonché per effetto dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo n. 39 del 2013;

- VISTO** il Regolamento concernente il trattamento giuridico ed economico del personale, approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013, e successive modificazioni;
- RITENUTO** di conferire al [...omissis...] un incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19 del ROF con contestuale ritiro della citata delibera n. 98/2025;
- RITENUTO** di autorizzare, pertanto, la stipula di un contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 30, della legge n. 481 del 1995, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e per la durata iniziale di dodici mesi, rinnovabile ai sensi della medesima disposizione;
- CONSIDERATO** che per il periodo dal 13 maggio 2025 all'11 giugno 2025, in cui il [...omissis...] ha prestato servizio presso l'Autorità in posizione di comando, e per il periodo di servizio dal 12 giugno 2025 alla data di stipula del contratto di cui sopra, prestato in posizione di fuori ruolo, il trattamento economico del [...omissis...] è regolato dal trattamento in godimento presso la Guardia di Finanza, rimborsato dall'Autorità secondo gli accordi vigenti tra le amministrazioni;
- RITENUTO** di riconoscere per lo svolgimento del predetto incarico un compenso annuo lordo onnicomprensivo pari ad € 166.000,00;
- RILEVATO** altresì che, in coerenza con i principi di legalità della spesa pubblica, di competenza finanziaria e di irretroattività del provvedimento amministrativo, per il periodo antecedente alla data di sottoscrizione del contratto a tempo determinato nessun arretrato né differenza retributiva a titolo di compenso è dovuta al [...omissis...], il cui trattamento economico per tale periodo è stato ed è integralmente regolato dalla delibera ART n. 223/2020 del 17 dicembre 2020 e dagli accordi intercorsi con l'Amministrazione di appartenenza, in conformità al titolo giuridico di volta in volta vigente;
- VISTA** la nota prot. n. 11264/2026 del 19 febbraio 2026, con la quale il [...omissis...] ha manifestato il proprio assenso all'assunzione dell'incarico nei termini sopra descritti;
- VISTO** il bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con delibera n. 219/2025 del 4 dicembre 2025;
- CONSIDERATO** che gli oneri derivanti dall'adozione della presente delibera corrispondenti ad una spesa massima complessiva di euro 285.500,00 trovano copertura nei pertinenti capitoli di bilancio;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di attribuire al [...omissis...], per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, un incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19 del ROF, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, per la durata iniziale di dodici mesi, rinnovabile ai sensi della medesima disposizione, avente ad oggetto il coordinamento e controllo a supporto delle funzioni ispettive dell'Autorità, con particolare riferimento alla definizione e implementazione del piano ispettivo e alla predisposizione di linee guida operative, provvedendo contestualmente al ritiro della delibera n. 98/2025 citata in premessa;
2. di stabilire, per lo svolgimento dell'incarico di cui al punto 1, un compenso lordo annuo onnicomprensivo di € 166.000,00;
3. di autorizzare il Segretario generale alla stipula, con il [...omissis...], di un contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 30, della legge n. 481/1995, , dato atto dell'avvenuta acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità rese dall'interessato ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, nonché della dichiarazione di presa visione del Codice etico dell'Autorità, e con riserva di adempiere ai prescritti obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;
4. di dare atto che, per il periodo antecedente alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato di cui al punto 1, il trattamento economico del [...omissis...] è integralmente disciplinato, quanto al periodo di comando (13 maggio 2025 – 11 giugno 2025) e quanto al periodo di fuori ruolo (12 giugno 2025 – data di sottoscrizione del contratto), dalla delibera ART n. 223/2020 del 17 dicembre 2020 e dagli accordi vigenti con la Guardia di Finanza; che nessun arretrato, conguaglio o differenza retributiva a titolo di compenso onnicomprensivo è dovuto per tali periodi; e che il compenso onnicomprensivo di cui al punto 1 decorre esclusivamente dalla data di perfezionamento del contratto individuale di lavoro a tempo determinato;
5. di demandare al Segretario generale ogni conseguente adempimento organizzativo, contabile e amministrativo.

Avverso il presente provvedimento può essere esperito, entro sessanta giorni, ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte o, entro centoventi giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Torino, 2 marzo 2026

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)